



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 89 del 21 MAR 2016

OGGETTO: Impegno e pagamento di € 732,00 a favore della ditta Xenia Gestione Documentale Srl per canone servizi ASP Febbraio 2016.
CIG ZAA17363CB.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale soggetto attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01 gennaio 2016 è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale viene delegata la prosecuzione delle attività e delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'ing. Antonio Pulli Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di manutenzione dell'ufficio del Commissario Straordinario Delegato della Regione Puglia, approvato con decreto n. 63 del 03.05.2012;

VISTA la nota prot. n. 4081 del 09 settembre 2015 dell'ufficio del Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia con la quale, in seguito all'approssimarsi della scadenza del passaggio delle competenze, dalle strutture commissariali agli uffici regionali, chiede di provvedere al distacco, entro il 31 ottobre 2015, dal protocollo informatizzato;

VISTA l'offerta di spesa della ditta Xenia Gestione Documentale Srl, con sede in ~~Vi. A. ... n. ...~~ per il servizio di Gestione del protocollo informatizzato in modalità ASP prot. n. 15264-02-XGD del 21 settembre 2015 assunta al protocollo in data 23 settembre 2015 n. 2751;

VISTA la nota n. 3254 del 29 ottobre 2015 con la quale il consegnatario chiede l'autorizzazione per per il servizio di Gestione del protocollo informatizzato in modalità ASP della ditta Xenia Gestione Documentale Srl, con sede in ~~Vi. A. ... n. ...~~ - ~~...~~;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno della spesa complessiva di € 732,00 IVA inclusa, a favore della ditta Xenia Gestione Documentale Srl, con sede in ~~Vi. A. ... n. ...~~ - ~~...~~, il canone servizi ASP Febbraio 2016.

VISTA la fattura n. 07/PA/2016 del 05/02/2016 di € 732,00 IVA inclusa, assunta al protocollo n. 882 del 11/03/2016 presentata dalla ditta Xenia Gestione Documentale Srl, con sede in ~~Vi. A. ... n. ...~~ per il canone servizi ASP febbraio 2016, munita dei visti di rito;

VISTA la comunicazione del conto dedicato rilasciato dalla ditta ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dalle autorità competenti protocollo documento n° 1594903 del 09 marzo 2016 assunto al prot. n. 1036 del 17 marzo 2016 dal quale si certifica che la ditta Xenia Gestione Documentale Srl, con sede ~~...~~, risulta regolare nei versamenti INAIL e INPS;

RITENUTO dover procedere al pagamento della fattura sopra indicata per un importo complessivo di € 732,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa risulta regolare;

ey

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that proper record-keeping is essential for ensuring transparency and accountability in financial operations.

2. The second part of the document outlines the various methods and tools used to collect and analyze data. It highlights the need for consistent data collection procedures and the use of advanced analytical techniques to derive meaningful insights from the data.

3. The third part of the document focuses on the challenges and risks associated with data management. It identifies common pitfalls such as data loss, corruption, and security breaches, and provides strategies to mitigate these risks through robust backup and security protocols.

4. The fourth part of the document discusses the role of technology in modern data management. It explores how cloud computing, big data analytics, and artificial intelligence are transforming the way organizations handle their data, offering greater scalability and efficiency.

5. The fifth part of the document concludes by emphasizing the importance of ongoing training and education for staff involved in data management. It stresses that staying up-to-date with the latest technologies and best practices is crucial for maintaining a competitive edge in the data-driven economy.

